



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Deliberazione del Consiglio Metropolitan

N. 115 del 28/12/2016

Classifica: 001.19

(6766856)

Oggetto **PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE "PIANA FIORENTINA"**  
**CONSORTIUM AGREEMENT -APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO**

<i>Ufficio proponente</i>	<b>DIREZIONE GENERALE</b>
<i>Dirigente/ P.O</i>	<b>RUBELLINI PIETRO - DIRETTORE GENERALE</b>
<i>Relatore</i>	<b>SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE</b>
<i>Consigliere delegato</i>	<b>CECCARELLI ANDREA</b>

Presiede: **NARDELLA DARIO**

Segretario: **MONTICINI LAURA**

Il giorno **28 Dicembre 2016** il **Consiglio Metropolitan di Firenze** si è riunito in **SALA 4 STAGIONI - PALAZZO MEDICI RICCARDI**

Sono presenti i Sigg.ri:

BASSI ANGELO	MONGATTI GIAMPIERO
BIAGIOLI ALESSIO	NARDELLA DARIO
CECCARELLI ANDREA	PALANTI MATTEO
COLLESEI STEFANIA	PAOLIERI FRANCESCA
FALLANI SANDRO	PESCINI MASSIMILIANO
FALORNI ALESSIO	RAVONI ANNA
FOSSI EMILIANO	SEMPLICI MARCO
LAURIA DOMENICO ANTONIO	
LAZZERINI RICCARDO	
MANNI ALESSANDRO	

E assenti i Sigg.ri:

**ALBANESE BENEDETTA BARNINI BRENDA**

## Il Consiglio Metropolitan

su proposta del Consigliere delegato Andrea Ceccarelli

### VISTO:

- Il nuovo Programma Regionale di Sviluppo 2016-2020 che, fra i propri indirizzi di legislatura in materia di “Politiche per l’agricoltura e lo sviluppo rurale”, afferma la necessità di “favorire le pratiche agricole volte alla conservazione della biodiversità, alla tutela dei paesaggi agro silvo pastorali, alla promozione della green economy, alla riduzione dell’inquinamento delle risorse idriche, al contenimento dell’erosione e della perdita di fertilità dei suoli”;
- la deliberazione del Consiglio Regionale del 27 Marzo 2015 n. 37, che approva l’integrazione paesaggistica al Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) in cui, per l’ambito di paesaggio Firenze-Prato-Pistoia in cui si colloca l’area della piana fiorentina, sono presenti obiettivi ed indirizzi volti alla valorizzazione dell’agricoltura periurbana e al ripristino della funzionalità ecologica dei sistemi rurali;
- Vista la DGR n. 501 del 30/05/2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo;
- Visto il Decreto Regionale del 5 luglio 2016, n. 5351 Regolamento (UE) 1305/2013 FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana - Approvazione del Bando Multimisura “Progetti Integrati Territoriali - PIT” contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle proposte progettuali - Annualità 2016;
- Visto il Decreto Dirigenziale del 18 ottobre 2016 “Reg. 1305/2013 - PSR 2014/2020 della Regione Toscana Bando multimisura Progetti Integrati Territoriali PIT - Annualità 2016- Proroga termini presentazione istanze e integrazioni.

**CONSIDERATO** che l’attivazione dei Progetti Integrati Territoriali (PIT), previsti nel Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, è finalizzata all’aggregazione di soggetti pubblici e privati per affrontare a livello territoriale specifiche criticità ambientali. Attraverso l’attuazione congiunta di più sottomisure/operazioni del PSR, il PIT prevede la realizzazione, in un territorio ben definito, di una serie di interventi coordinati finalizzati al miglioramento ambientale nonché alla mitigazione e all’adattamento ai cambiamenti climatici anche mediante la valorizzazione del ruolo svolto dalle aziende agricole nella qualificazione ambientale del territorio.

In generale la presentazione del PIT presuppone l’individuazione di una o più specifiche criticità ambientali connesse ad un territorio ben definito tra le quali la protezione del territorio dal dissesto idrogeologico, gestione e tutela delle risorse idriche, biodiversità, mantenimento o ripristino della diversità del mosaico ambientale tipico del paesaggio rurale toscano, salvaguardia del paesaggio storico in aree di particolare pregio.

L'attivazione del PIT prevede che i soggetti pubblici e privati interessati al progetto si aggregino attraverso l'adesione ad un Accordo Territoriale, finalizzato alla soluzione di specifiche problematiche locali e all'attuazione di strategie mirate alla mitigazione o all'adattamento ai cambiamenti climatici.

**CONSIDERATO altresì:**

- l'opportunità di poter attivare una serie di linee di finanziamento contenute nel Programma di Sviluppo Rurale Regionale e nei bandi di prossima scadenza, rivolte ad aziende agricole ed enti pubblici attraverso la stesura di un progetto sulla piana agricola fiorentina, unico integrato e coordinato, avvalendosi del supporto scientifico dell'Università di Firenze, nonché del sostegno dei soggetti locali, del mondo dell'associazionismo e degli enti pubblici e privati interessati fra cui la Coldiretti Firenze e Toscana e il Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno;
- l'importanza di utilizzare il territorio e le coltivazioni agricole secondo le nuove necessità imposte dai cambiamenti climatici alla ricerca di nuovi modelli economico ambientali;
- la volontà di dare impulso a strategie condivise di tutela e valorizzazione delle risorse idriche e del territorio aperto;
- il progressivo riconoscimento delle molteplici funzioni ambientali e paesaggistiche svolte dall'agricoltura nelle aree periurbane;
- la conservazione attiva dell'identità paesaggistica e sociale dei luoghi che rende strategico il tema della valorizzazione del territorio rurale periurbano e le attività multifunzionali agricole ed agro-forestali che si possono sviluppare nell'ottica di rinsaldare le relazioni fra città e campagna;
- la rilevanza che le aree periurbane possono rappresentare dal punto di vista della potenzialità produttiva agricola per rafforzare le filiere corte e la riqualificazione territoriale ed urbana, sia ostacolando la spinta della edificazione periferica metropolitana sia creando al contempo nuove opportunità di lavoro anche per le giovani generazioni;
- l'individuazione dell'area periurbana della piana fiorentina, così come individuata nell'ambito di Salvaguardia "A" del Piano di Indirizzo Territoriale della Toscana (delibera C.R. n. 61 del 2014) ovvero collocata nel territorio metropolitano, e non solo, che comprende i comuni di Firenze, Signa, Sesto Fiorentino, Calenzano, Campi Bisenzio, Prato, Poggio a Caiano e Carmignano con zone a prevalente vocazione agricola e di presidio nella pianura;
- che il suddetto territorio è sottoposto a livelli di prescrizioni urbanistiche compatibili con lo sviluppo di un progetto di agricoltura periurbana (Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) a valenza di Piano Paesaggistico, Piano Strategico Metropolitano in via di formazione, PTC, Piani Strutturali e Regolamenti Urbanistici dei Comuni interessati;
- che è stata avviata dalla Città Metropolitana di Firenze, dall'Università di Firenze DISPAA, dal Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno, dai comuni ricompresi nell'area di oggetto di finanziamento e

dalle Organizzazioni professionali agricole, la campagna di divulgazione rivolta alle imprese agricole con la finalità di individuare il più alto numero di soggetti quali partner attivi del PIT;

- che per dare corso agli obiettivi fin qui descritti occorre sottoscrivere specifico Accordo “Consortium Agreement” contenente:

~ modalità e forme di finanziamento a partire dalle opportunità offerte dal PSR come di altre forme di finanziamento pubblico (FEASR e FESR);

~ l’impegno tra le Parti a costituire un gruppo di pilotaggio per governare il Progetto Integrato Territoriale Piana Fiorentina (PIT);

~ l’impegno tra le Parti a individuare al proprio interno l’ente capofila del PIT;

~ l’impegno tra le Parti a definire, tramite il presente “Consortium Agreement”, le regole per la gestione del PIT e i rispettivi obblighi e responsabilità di ciascuna.

**RITENUTO NECESSARIO** approvare, per quanto sopra esposto, lo schema di accordo “Consortium Agreement” allegato al presente provvedimento (All. A) quale atto propedeutico all’obbligatorio Accordo Territoriale come predisposto dal bando regionale di cui al decreto n. 5351 del 5 luglio 2016 e smi, che vincolerà i partecipanti al bando di finanziamento alla realizzazione degli interventi previsti dal PIT oltre al rispetto degli obblighi e gli impegni reciproci per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nell’accordo stesso.

#### **VISTI**

- l’art. 15 della legge n. 241/90 che prevede la stipula di Accordi per lo svolgimento di attività di interesse comune;

- l’art. 48 del D. Lgs. 267/2000 relativo all’ordinamento degli Enti Locali;

- lo Statuto della Città metropolitana di Firenze ed in particolare l’Art. 23;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

**PRESO ATTO** del parere favorevole sulla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per effetti dell’art. 49 del D.Lgs 267/2000, rilasciato dal Direttore Generale Dott. Pietro Rubellini;

#### **DELIBERA**

- Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Accordo “Consortium Agreement”, il Progetto Integrato Territoriale Piana Fiorentina, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale della delibera;

- Di delegare alla sottoscrizione dell’Accordo di cui trattasi il Consigliere Delegato Andrea Ceccarelli;

- Di dare mandato al Direttore Generale dell’adozione degli atti conseguenti compresa la stipula dell’Accordo Territoriale previsto dal BANDO MULTIMISURA “PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI – PIT ANNUALITÀ 2016 di cui al decreto regionale del 5 luglio 2016, n. 5351 smi.

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, D. Lgs. 267/2000.

Al termine del dibattito il Sindaco pone in votazione il su riportato schema di Delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 17

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 17 Maggioranza richiesta: 9

Contrari: nessuno

Favorevoli: 17

**La delibera è APPROVATA**

Come previsto in delibera il Sindaco pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della presente delibera ottenendosi il seguente risultato:

Presenti: 17

Non partecipanti al voto: nessuno

Astenuti: nessuno

Votanti: 17 Maggioranza richiesta: 10

Contrari: nessuno

Favorevoli: 17

Con i voti sopra resi il Consiglio dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del T.U. degli EE.LL. approvato con D.Lgs.267 del 18/08/2000.

IL SINDACO

(Dario Nardella)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Laura Monticini )

**“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”**